

Determinazione e relazione della Sezione del controllo  
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria dell'AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO  
per l'esercizio 2013

*Relatore: Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Renato De Maio*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 106/2013**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 novembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale ed in particolare l'articolo 6, commi 1 e 8, con i quali è stata disposta l'istituzione di Autorità in porti già sedi di enti o consorzi portuali ed è stata altresì prevista la possibilità di istituire nuove Autorità in porti con significativo traffico di merci;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1998 con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Gioia Tauro;

visto l'articolo 6, comma 4, della citata legge n. 84 del 1994, come sostituito con l'articolo 8-*bis*, comma 1, lettera *c*) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 2008, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previsto dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-*bis* del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visti il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2013 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Gioia Tauro per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 risulta che:

come già segnalato nella precedente relazione, la mancata riscossione dei canoni risulta la criticità più evidente nella gestione dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro. Va sottolineato che questa situazione è anche correlata alla grave crisi economica che investe il

territorio. Tuttavia questa Corte raccomanda l'adozione di tempestive misure volte a rendere più efficace la riscossione dei canoni;

il permanere di importi considerevoli relativamente ai residui sia attivi (119,4 milioni) che passivi (186,6 milioni), resta un punto critico nella gestione dell'Autorità Portuale che, sebbene sia stata sollecitata anche dal Collegio dei Revisori, ancora non è riuscita a ridimensionare queste masse residuali;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Gioia Tauro l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

IL PRESIDENTE

*f.to* Bruno Bove

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO  
PER L'ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro di riferimento. – 2. Organi di amministrazione e di controllo. – 3. Personale. - 3.1 Pianta organica e consistenza del personale. - 3.2 Costo del personale. – 4. Pianificazione e programmazione. - 4.1 Piano regolatore. - 4.2 Piano operativo triennale. - 4.3 Programma triennale delle opere. – 5. Attività - 5.1 Attività promozionale. - 5.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali ed opere di grande infrastrutturazione. - 5.3 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo. - 5.4 Servizi di interesse generale. - 5.5 Traffico portuale. – 6. Gestione finanziaria e patrimoniale. - 6.1 Dati significativi della gestione. - 6.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate. - 6.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui. - 6.4 Il conto economico. - 6.5 La situazione patrimoniale. - 6.6 Le partecipazioni azionarie. – 7. Considerazioni conclusive. – *Appendice normativa.*

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2013 dell'Autorità portuale di Gioia Tauro nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2011-2012 è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. n. 106/2012 e pubblicato in Atti Parlamentari Legislatura XVII, Doc. XV, n. 91.

## **1. Quadro di riferimento**

L'Autorità portuale di Gioia Tauro istituita con il DPR 18-07-1998 si inserisce nel quadro di riordino della materia portuale introdotto dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84; con i decreti del Ministro dei Trasporti del 29-12-2006, del 05/03/2008 e del 06/08/2013, la circoscrizione dell'Autorità Portuale è stata estesa al porto di Crotona, di Corigliano Calabro (CS), di Taureana di Palmi (RC) e di Villa San Giovanni (RC).

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 (Riordino della legislazione in materia portuale) e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti.

Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, cui si rinvia.

Ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono in appendice le principali disposizioni intervenute precisando che gli aspetti relativi all'applicazione dell'art. 1 commi 58 e 63 della legge 23/12/2005 n. 266, sono analizzati al capitolo relativo agli organi di amministrazione e di controllo.

Con nota del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. DT21035 dell'11/03/2014 è stato trasmesso a questa Corte l'elenco delle Amministrazioni che non risultano aver regolarmente adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui alla legge 191 del 2009. L'Autorità portuale di Gioia Tauro figura in detto elenco.

## 2. Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

### *Il Presidente*

Con DM n. 87 del 25-02-2010 è stato confermato l'incarico conferito nel quadriennio precedente.

Il trattamento economico annuo del Presidente, relativo all'esercizio 2013 è pari ad euro 222.916 al netto della riduzione del 10% e della ulteriore riduzione del 5%<sup>1</sup>.

La spesa impegnata per le indennità ed i rimborsi al Presidente ammonta, nel 2013, a 6.627 euro.

Si fa presente che con il DM 30 aprile 2014, n. 175 è stato nominato il Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

### *Il Comitato portuale*

Con decreto presidenziale del 22-07-2010 è stato nominato l'attuale Comitato portuale.

Come già accennato nel quadro di riferimento, la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa, in un primo momento (DM 29/12/2006), ai porti di Crotona e Corigliano Calabro (CS) e, successivamente, a quelli di Taureana di Palmi (RC) (DM del 05/03/2008) e Villa San Giovanni (RC) (DM del 06/08/2013). Ciò ha comportato l'ampliamento del Comitato Portuale come previsto dalla legge 84/94.

L'importo del gettone di presenza nel 2013 è di euro 127 al netto delle riduzioni del 10% e del 5%.

<sup>1</sup> L'art.6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Successivamente l'art. 5, comma 14 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 ha stabilito che, fermo restando quanto previsto dal citato art. 6, com. 3, del D.L. n. 78, convertito in legge 30/07/2010, n. 122, relativamente alle Autorità portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del 5% a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei presidenti, dei comitati portuali e dei collegi dei revisori dei conti, composti anche da componenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità.

*Il Segretariato generale*

Con delibera del Comitato portuale n. 42/11 del 26-01-2011 è stato nominato a decorrere dal febbraio 2011 il nuovo Segretario generale.

Nel 2013 il trattamento retributivo annuo da corrispondere al Segretario generale in recepimento del rinnovo del contratto collettivo per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi, per il quadriennio 2010-2013, è stato pari ad euro 139.300.

*Il Collegio dei revisori dei conti*

Con decreto del 27-06-2011 è stato nominato l'attuale Collegio dei revisori dei conti.

L'importo delle indennità corrisposto nel 2013 è ammontato ad euro 16.212 per il Presidente, ad euro 12.159 per i membri effettivi e ad euro 2.026 per i membri supplenti al netto delle riduzioni del 10% e del 5%.

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento delle spese per gli organi di amministrazione e di controllo dell'Autorità portuale di Goia Tauro.<sup>2</sup>

Gli importi impegnati per l'esercizio 2013 sono posti a raffronto con quelli impegnati per l'esercizio precedente.

**Tab. n. 1: Spese per gli Organi.**

	2012	2013
Indennità e rimborso al presidente	13.158,20	6.627,14
Trattamento economico del Presidente	311.980,57	222.915,60
<b>Totale</b>	<b>325.138,77</b>	<b>229.542,74</b>
Indennità e rimborsi al Collegio dei revisori	4.654,64	2.860,67
Compensi Collegio dei revisori	59.996,80	48.012,58
<b>Totale</b>	<b>64.651,44</b>	<b>50.873,25</b>
Gettone di presenza Comitato portuale	24.883,96	22.297,23
Contributi INPS a carico Ente 2/3 su 10%	20.021,22	17.257,70
<b>Totale</b>	<b>434.695,39</b>	<b>319.970,92</b>

<sup>2</sup> Va segnalato che nel Rendiconto gestionale, titolo I delle spese correnti capitolo 101014, l'importo relativo alla voce "Indennità e rimborso Comitato Portuale e Commissione consultiva" è da riferirsi esclusivamente al Comitato Portuale dato che per la Commissione consultiva non sono previste spese per la remunerazione dei suoi componenti.

### 3. Personale

#### 3.1 Pianta organica e consistenza del personale

Con decreto n 10/2008 il Comitato Portuale approvava la nuova pianta organica di 36 unità che prevedeva n. 4 dirigenti, n. 7 quadri e n. 25 impiegati.

Con i decreti n. 28/2010, n. 80/2010 e n. 106/2011 si procedeva al riassetto organizzativo dell'Ente a dotazione organica e profili funzionali invariati.

Nell'organico non è inclusa la figura del Segretario Generale. A fine esercizio 2012 risultano in servizio n. 27 unità di cui 3 dirigenti, 5 quadri e 19 impiegati. La consistenza del personale al 31/12/2013 è di 26 unità di cui 4 dirigenti, 4 quadri e 18 impiegati.

Con delibera n. 7/2013 è stata determinata la nuova pianta organica dell'Autorità portuale che conferma le 36 unità. La predetta delibera è stata approvata dal Ministero vigilante in data 02-08-2013.

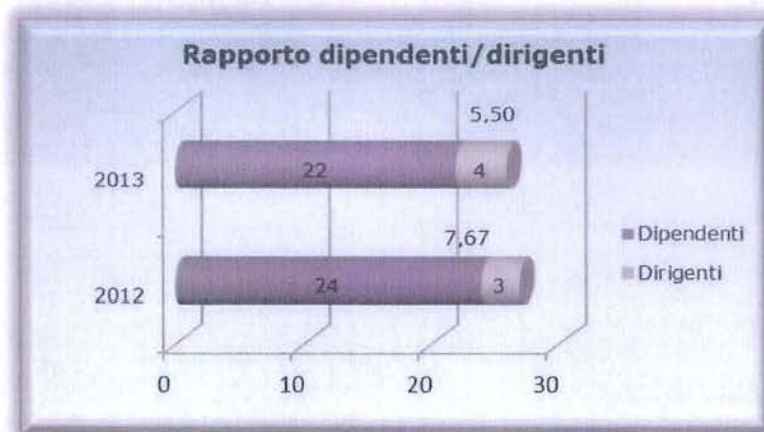
Tab. n. 2: Pianta organica e consistenza del personale

	Pianta Organica delibera n. 10/2008	In servizio al 31/12/2012	Pianta Organica delibera n. 7/2013	In servizio al 31/12/2013
<b>Impiegati</b>	25	19	25	18
<b>Quadri</b>	7	5	6	4
<b>Dirigenti*</b>	4	3	5	4
<b>totale</b>	<b>36</b>	<b>27</b>	<b>36</b>	<b>26</b>

\* Escluso il Segretario Generale

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti è pari a 7,67 nel 2012 e a 5,50 nel 2013.

Grafico n. 1



### 3.2 Costo del personale

Nella tabella seguente, vengono riportati i dati relativi alle spese impegnate per il personale, incluse quelle del Segretario Generale, nel 2013 e nell'esercizio precedente. La voce riguardante il TFR si riferisce, a differenza delle altre prese dal rendiconto gestionale, al conto economico.

Tab. n. 3: Spese per il personale

	2012	2013	Var.% 2013/2012
Emolumenti al Segretario Generale	206.231,00	174.616,00	-15,33
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.066.387,00	952.750,00	-10,66
Emolumenti variabili al personale dipendente	6.987,00	5.620,00	-19,56
Emolumenti al personale non dipendente	0,00	0,00	
Indennità e rimborso spese per missioni	23.399,00	12.401,00	-47,00
Altri oneri per il personale	77.441,00	104.299,00	34,68
Spese per l'organizzazione dei corsi per il personale	1.350,00	0,00	-100,00
Oneri previdenziali ed assistenziali	411.440,00	409.413,00	-0,49
Oneri per contrattazione aziendale decentrata	428.585,00	428.991,00	0,09
<b>Totale</b>	<b>2.221.820,00</b>	<b>2.088.090,00</b>	<b>-6,02</b>
TFR *	179.988,87	121.590,47	-32,45
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.401.808,87</b>	<b>2.209.680,47</b>	<b>-8,00</b>

\* Gli importi relativi al TFR derivano dalla somma tra l'accantonamento inserito nel conto economico (costi della produzione) e la quota annuale allocata nel titolo primo del rendiconto finanziario (liquidazione TFR).

Nell'esercizio 2013 (2,1 milioni) il totale delle spese per il personale, al netto del TFR, mostra una flessione (-6%) rispetto al 2012 (2,2 milioni). La voce con maggior peso risulta quella degli emolumenti fissi con un importo pari a 952.750 euro che, tuttavia, decresce del 10,6% rispetto all'esercizio precedente (1 milione circa). Il decremento maggiore, 47%, si riscontra nelle indennità e rimborsi spese per missioni che passano da 23.399 euro del 2012 a 12.401 euro del 2013. L'unica voce ad avere una variazione percentuale di segno positivo, con un 34,6% in aumento, è "altri oneri per il personale"<sup>3</sup> con 104.229 euro del 2013 a fronte dei 77.441 euro del 2012.

In fine, pur riscontrandosi il medesimo numero di unità di personale per entrambi gli esercizi, si rileva un decremento del TFR, pari al 32,4%, dovuto essenzialmente alla diminuzione dei singoli importi delle liquidazioni effettuate.

<sup>3</sup> Nel capitolo U1101025 "Altri oneri per il personale", confluiscono le spese relative ai buoni pasto, spese per il Nucleo di valutazione e controllo, spese per visite mediche e assistenza sanitaria e spese per il versamento di importi all'Ente Bilaterale Nazionale.